



COMUNE DI MARGARITA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 12

- Soggetta invio ai Capigruppo consiliari

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART.1,C612,L.190/14)- PRESA D'ATTO

L'anno **duemilaquindici** addì **nove** del mese di **aprile** alle ore 19.00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale .

All'appello risultano:

	Presenti
1. ALBERTI Michele - Sindaco	Sì
2. GROSSO Giorgio - Vice Sindaco	Sì
3. TOSELLI Andrea - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig. PELUSO dott. Enzo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La L. 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), recependo il “Piano Cottarelli”, - documento dell’agosto 2014 con il quale il commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000 - ha imposto agli enti locali l’avvio di un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall’ente locale, che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- Il piano operativo di razionalizzazione s’ ispira ai seguenti principi generali:
 - coordinamento della finanza pubblica: tale postulato è finalizzato a conciliare la conservazione dell’unitarietà del sistema di finanza pubblica italiano con la tutela di interessi nazionali e di quelli previsti dalla legislazione dell’Unione europea, primo fra tutti il principio di autonomia degli enti locali. Sulla base di questo principio il legislatore nazionale si limita a dettare il quadro unitario di riferimento dell’intera finanza pubblica, nel rispetto delle garanzie costituzionali poste a tutela del decentramento istituzionale e delle corrispondenti forme e modalità di autonomia finanziaria di entrata e di spesa.
 - contenimento della spesa pubblica: elemento imprescindibile dell’azione amministrativa si rende necessario per procedere alla riduzione del deficit annuale del bilancio dello Stato ed al processo di rientro del debito pubblico.
 - buon andamento dell’azione amministrativa: esprime il valore della efficienza dell’azione amministrativa indirizzata al conseguimento degli interessi della collettività, rappresenta la sintesi dei principi di legalità, di efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza.
 - tutela della concorrenza e del mercato.
- Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.Dato atto che:
- Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- Al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione;
- La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico;
- I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;

- Suddetta relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013);
- Evidenziato che il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del sindaco, con la precisazione che non vi sono proposte di dismissioni e di razionalizzazioni.

Ritenuto di approvare e fare proprio il suddetto Piano;

Visto il “Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie” allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell’art.49 del D.LGS. 267/00;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;

Di approvare il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

Di disporre: - la trasmissione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune;
 - la pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

Di dichiarare la presente delibera, con successiva, separata ed unanime votazione per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, c.4, del D.LGS. 18/08/00 n.267.

Parere Tecnico	Parere in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art.49 c. 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267	Favorevole	IL SEGRETARIO COMUNALE	PELUSO Dott.Enzo	_____
----------------	---	------------	------------------------	------------------	-------

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
F.to: ALBERTI Michele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: PELUSO dott. Enzo

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art. 125, D.Lgs. 18/8/2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione – oggi 16/04/2015 giorno di pubblicazione – ai Capigruppo consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: PELUSO dott. Enzo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, D.LGS. 18/08/2000 n. 267)

N. reg. public. 129

La presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art.32, l c della legge 18 giugno 2009, n.69, nel sito informatico istituzionale di questo Comune, per quindici giorni consecutivi, dal 16/04/2015 al 01/05/2015

Li, 16/04/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: PELUSO dott. Enzo

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
PELUSO dott. Enzo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 16/04/2015 al 01/05/2015 ed è divenuta immediatamente esecutiva (art. 134, c.4, del T.U. n. 267/2000)

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: PELUSO dott. Enzo

